

"PERCORSI DI PACE"

Versi e canzoni interpretati dal CORINCANTO,
diretto da Francesco Crovetti

Immagini selezionate da Gianguido Crovetti

Produzione Parrocchia San Bartolomeo della Beverara

Anno 2019 - Dur. 30 min.

SINOSI

"Percorsi di Pace" racconta, in versi e canzoni, il viaggio di chi ha visto l'inferno della guerra, di chi scappa dai combattimenti, dalle razzie, dagli stupri, dalla morte. È la storia della salvezza. È la storia di chi emigra per sopravvivere, di chi affronta una tragedia probabile piuttosto che una tragedia certa. La grande migrazione è una lunga fila di persone che camminano in colonna, è un camion ricolmo di uomini di tutti i colori che avanza nel deserto, nel silenzio di una insopportabile calura. È il mare infinito che sorregge, circonda e minaccia gommoni sovraccarichi di umanità, di paura, di speranza. Sopravvissuti alla guerra e al viaggio, i migranti all'approdo troveranno ospiti ostili e conosceranno il rifiuto ed il disprezzo di chi vive nella paura di vivere, di chi progetta un futuro di chiusura, separazione e pregiudizio. Il Nuovo Mondo, la terra della pace, sarà là dove non c'è indifferenza, dove la sofferenza di uno è la sofferenza di tutti, la gioia di uno è la gioia di tutti, dove l'umanità è un'unica grande famiglia.



NOTE DI REGIA

Le immagini, i versi e le canzoni di "Dalla guerra alla pace" raccontano molto di chi fugge dalla guerra. Gli attori ed i cori protagonisti trascinano gli spettatori a fianco dei migranti e parlano alle loro intelligenze e ai loro cuori, scuotendone le coscienze. La Guerra, la Fuga, il Deserto, il Mare, l'Indifferenza sono le prove che il popolo dell'Esodo del terzo millennio dovrà superare per arrivare alla Pace.



mercoledì **5 FEBBRAIO 2020** ore 20.30

► Percorsi di pace

IL PROSSIMO INCONTRO

mercoledì **19 FEBBRAIO 2020** ore 20.30

Dove andrà il Lavoro? (racconti di viaggi per lavoro o studio)

mercoledì **18 MARZO 2020** ore 20.30

Amor che move il Sole e l'altre stelle (racconti di viaggi per amore)

mercoledì **22 APRILE 2020** ore 20.30

La stessa ragione del viaggio, viaggiare (più che la meta contò il viaggio)

mercoledì **6 MAGGIO 2020** ore 20.30

Viaggio nell'altrove (racconti di viaggi per superare i muri)

Spettacolo teatrale:

IL MURO di e con Marco Cortesi e Mara Moschini

RIENTRA NEL PROGETTO "PEOPLE!" (PERCORSI OLTRE PREGIUDIZI LIMITI ESCLUSIONE)
IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA



Parrocchia
di S. Bartolomeo
della Beverara



LA PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO DELLA BEVERARA E L'ORATORIO DAVIDE MARCHESELLI, IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA CHIESA DI BOLOGNA, CON IL PATROCINIO DEL QUARTIERE NAVILE E DEL COMUNE DI BOLOGNA, PRESENTANO



mercoledì **5 FEBBRAIO 2020** ore 20.30

Percorsi di pace

SALA PIAZZA
CENTRO CIVICO BORGATTI
VIA MARCO POLO 51 - BOLOGNA



Percorsi di pace

C'è chi si mette in viaggio per vendere armi. Un mercato in continua crescita, che ha bisogno di un esercito di commessi viaggiatori, poiché il volume del commercio internazionale di armi nel quinquennio 2014-18 ha superato del 7,8% quello fra il 2009 e il 2013. Un giro d'affari di 1.800 miliardi di dollari. Poi ci sono i milioni di combattenti che si spostano sui fronti di battaglia in tutto il mondo, tra i quali si contano 300 mila bambini soldato. Come risultato di tutto ciò, sono circa 70,8 milioni le persone che nel 2018 si sono messe in viaggio per fuggire da guerre, persecuzioni e miseria. Lo comunica l'agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati, sottolineando come si tratti del livello totale di sfollati più alto mai registrato in settant'anni di monitoraggio. I due terzi dei rifugiati ad oggi nel pianeta vengono da soli cinque Paesi (Siria, Afghanistan, Sud Sudan, il Myanmar, la Birmania) e ad accoglierli sono maggiormente gli Stati sottosviluppati.



A fronte dei viaggi per vendere armi, per combattere le guerre, per fuggire dalle guerre, ci sono i viaggi di pace, di coloro che si mettono in strada per missioni spesso impossibili, ma proprio per questo necessarie.

Può essere un viaggio molto lungo, dall'altra parte del mondo, ma anche un viaggio dall'altra parte della città o del proprio quartiere. Ogni gesto di bene costruisce la pace. Un esercito straordinario di facitori di pace, poiché le stime globali pongono il numero di volontari in tutto il mondo a 970 milioni. Considerando le ore spese, equivalgono a oltre 125 milioni di lavoratori a tempo pieno, secondo uno studio pubblicato dalla John Hopkins University. In termini di impatto economico, le stime pongono il valore del lavoro di volontariato a oltre 1,3 miliardi di dollari, ovvero il 2,4 per cento dell'intera economia globale.

Nell'incontro di apertura del secondo ciclo di Vite in dialogo parleremo di Percorsi di Pace e daremo voce ad alcuni dei protagonisti dell'esercito dei "commessi viaggiatori" della pace.

conduce

MATTIA CECCHINI

47 anni, giornalista e attualmente caporedattore dell'Agenzia di stampa DIRE a Bologna, capo scout e formatore dell'Agesci, direttore della rivista per i capi scout dell'Emilia-Romagna, marito e papà. Ama i racconti e raccontare, camminare e fare strada.

PARTECIPANO ALL'INCONTRO:

- **DON MATTIA FERRARI**

vicario parrocchiale di Nonantola, ha iniziato una particolare esperienza di missione imbarcandosi su nave Mare Jonio per offrire sostegno spirituale e morale all'equipaggio e alle persone accolte a bordo.

- **CARLA ZONI**

assistente sociale, nel dicembre 1992 partecipante alla marcia pacifista "anch'io a Sarajevo" promossa dai Beati i costruttori di Pace.

- **JESSICA SANNA e FEDERICO TONIETTO**

coppia di sposi impegnati nel volontariato, protagonisti del progetto Percorsi di Pace, che, con i loro 4 figli e due ragazzi, hanno intrapreso un viaggio dalla provincia di Reggio Emilia a Roma in bicicletta per incontrare persone e condividere il messaggio di pace che portano nel cuore. L'allegria brigata ha viaggiato con cinque biciclette e due carrelli da bici su cui sono stati trasportati i bimbi troppo piccoli per pedalare e i bagagli. Hanno chiesto ospitalità presso aziende agricole, parrocchie e altre famiglie e hanno pulito le strade delle città attraversate perché, per loro, tra le tante sfaccettature della pace c'è anche quella ambientale.

- **MOSTRA FOTOGRAFICA "HOW MANY KILOMETERS"**

allestita da **Giovanni Fabbri** e **Giovanni Rimondi**. Cento scatti e un anno di lavoro "per capire e fare i conti con le storie di chi ha marciato per anni percorrendo uno a uno tutti i chilometri che danno il nome al progetto".